

1989

La metà dei delegati delle 218 società aventi diritto a voto, ha preso parte ai lavori della ventottesima assemblea della Federazione Italiana Palla Tamburello, sviluppata nei giorni 14 e 15 gennaio nell'accogliente auditorio «Marilen» di Cadine, dove hanno fatto suggestiva cornice le bandiere di Francia, Germania, Svizzera, Scozia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, federazioni sorte in questi ultimi anni, ambasciatrice la FIPT. Ultimamente sono stati coinvolti anche Egitto ed Unione Sovietica. Il tamburello sente, dunque, odore di Olimpiadi!

E l'obiettivo rimarcato dal presidente Emilio Crosato, è stato quello richiamante i cerchi dai cinque diversi colori. Il passo principale in Italia è comunque quello del riconoscimento CONI per una disciplina che è matura. Si è accennato anche a quella frangia di dissidenti che hanno costruito un campionato alternativo, ma lo si è fatto in modo





Ingresso in campo per Aldeno-Medole: una sfida dai tanti sapori.

I quattro "stranieri" dell'Alde-no 1989. Con Baldo e Zante-deschi, Walter Marcazzan, Lucio Ferrarmi. Alberto Renzi (in primo piano: campione di cuore e dal grande passato). Giuliano Tommasi.

quasi distaccato. Eppure il tamburello ha bisogno anche di loro per costituire una forza più rimarchevole.

Nel corso dell'assise, sono stati premiati i campioni d'Italia del Medole Canova Martini e le atlete dell'Aldeno, tricolori fra gli allievi.

Gli eletti nel consiglio direttivo nazionale sono risultati: Ugo Botti (Brescia), Franco Rissone (Alessandria), Luigi Anderle (Verona), Pier Giuseppe Saccardi (Mantova), Walter Toschi (Bologna), Nino Ciardi (Trento-Tuenno), Salvatore Ottaviano (Ragusa), Fausto Bruno (Cosenza), Sergio Prinzi (Napoli) e Gianandrea Pescammore (Asti).

Umberto Serafini di Ponte, supervotato, è stato confermato nella carica di presidente del collegio dei revisori dei conti. Presidente nazionale è risultato confermato Emilio Crosato, vice Walter Toschi, il quale è morto prematuramente in febbraio. Al suo posto è subentrato nel consiglio federale il primo dei non eletti, il trentino di Ronzo Chienis, Roberto Casari.

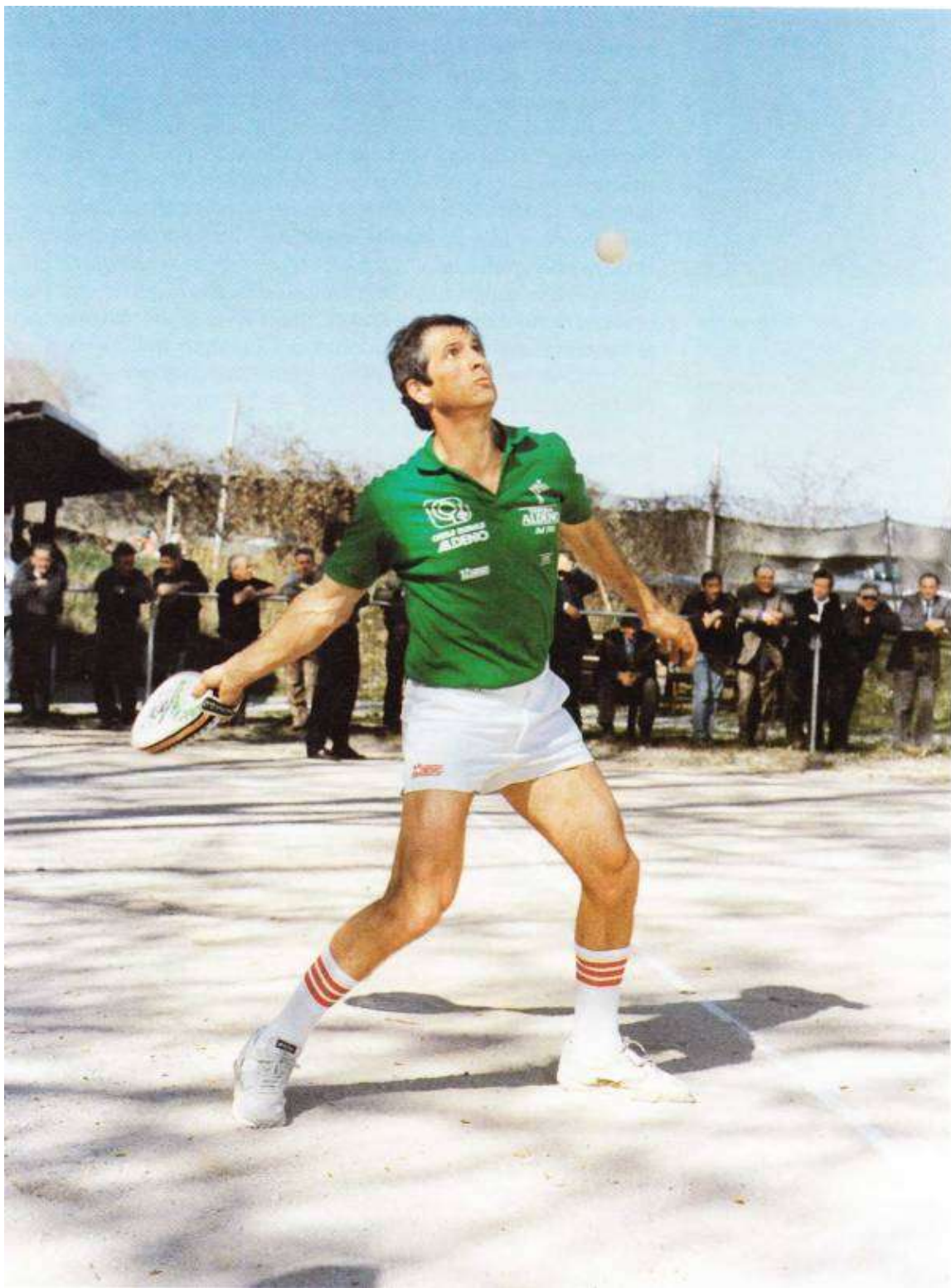
Verso la fine di gennaio anche il comitato provinciale della FIPT ha provveduto al rinnovo degli incarichi attraverso il consenso assembleare dei delegati delle società.

Questi, riuniti a Trento nella sala del CONI provinciale, hanno rinnovato fiducia al presidente Geremia Zanini di Fivè. Vicepresidente è risultato Ernesto Borghesi di Rallo. Consiglieri: Giuliano Caliani di Marco, Gianpaolo Mazzucchi di Ronzo Chienis, Egidio Tretter di Tuenno, Piero Turri di Mezzolombardo e Celestino Viola di Nave S. Rocco. Segretario è Vittorio Nardelli di Trento. Giudice sportivo Oscar Mazzurana di Aldeno.

La formazione trentina composta da Luca Corradini, Luciano Moratelli, Marco Springhetti, Damiano Dallago, Franco Cicolini e Silvano Festi si aggiudica il torneo invernale di S. Pietro in Cariano nel Veronese, superando in finalissima un quintetto misto veronese-mantovano. I trentini, in campo con la sponsorizzazione dei tamburelli Giacopuzzi, hanno così vinto il Trofeo Bruno Righetti disputato in memoria dell'arbitro veronese.

Lucio Bernardi e Albino Nicolodi, i due giovani di vertice della Società Sportiva Aldeno, oltre all'acquisto autunnale di Piergianni Marcazzan, sono riusciti a dirottare su Aldeno, l'esperto terzino Alberto Renzi ed il trainer veronese Sergio Zantedeschi da affiancare a Nereo Baldo, in panchina anche con funzioni di accompagnatore.

Gli altri movimenti della serie A annotano Luciano Moratelli e Andrea Beltrami al Val di Gresta. Luigi Beltrami, Urbano Corradini e Alcide Martinatti sono i tre volti nuovi del Corona Cunevo, squadra che ha perso il pilastro Roberto



Walter Marcazzan (ma il suo vero nome è Piergianni): un impegno, una scelta, una professione: ha vinto sei scudetti.



La presentazione della stagione sportiva aldenese. Con il presidente della Provincia Mario Malossini, il presidente della federazione tamburello Emilio Crosato, il sindaco di Aldeno Fulvio Baldo, il presidente della SS Aldeno Lucio Bernardi, i presidenti delle due società-sponsor Severino Dal-lago per la Vinicola Sociale e Danilo Mazzurana per la Cassa Rurale, quindi Geremia Zanini (presidente provinciale della Fipt), il nostro Ottone "Bill" Cestari ed Ernesto Tonini, indimenticato giocatore di formazione aldenese.

Tretter approdato nel «suo» Tuenno. La matricola ha pure acquistato Natale Corradini. Alla Cementi Tassullo, la partenza di Andrea Beltrami è stata ripagata dall'arrivo di Celestino Odorizzi.

L'attività vera e propria inizia con la Coppa Italia, manifestazione rinnovata nella formula. Partite di andata e ritorno con la medesima squadra sia nel primo che nel secondo turno. All'Aldeno è toccata la bresciana Gussaghese di serie B, della quale ha fatto un sol boccone come era nelle previsioni.

Nel Trofeo Dallago-Fabianelli, un Medole dato in lenta carburazione per la partenza di Piergianni Marcazzan e Francesco Saviatesta (rimpiazzati da Corrado Lonardi e Mario Fedrigo) è niente affatto male. Vince nel confronto di finale, proprio contro l'Aldeno per 8-6, 8-6.

Nel campionato le facce nuove sono due: Malavicina Belvedere e Polisportiva Tuenno, quinta formazione trentina in serie A. L'Aldeno, che ha confermato la robusta sponsorizzazione della Cassa Rurale e Vinicola Sociale durante la solita brillante presentazione alla stampa, vince quattro partite di seguito: S. Pietro in Cariano, Castellaro, Capriane e Tuenno.

Raggiunge anche la semifinale di Coppa Italia mettendo sotto in entrambe le partite, la Cementi Tassullo. Due incontri veramente entusiasmanti conclusi con i punteggi netti di 8-5,



8-3, anche se sono sempre state necessarie tre ore di diatriba agonistica, prima della definitiva resa della squadra della Val di Non.

L'Aldeno si impapera a Ronzo Chienis, rimediando in parte nel secondo set per ottenere almeno un punto. Riprende a vincere con il Malavicina, ma cade sull'ostico campo alessandrino di Castelferro. Ancora due successi senza problemi con Guerra Castellaro e Corona Cunevo, prima di una doppia sconfitta in chiusura del girone di andata.

L'Aldeno ha perso in casa, sia con la Cementi Tassullo che con il Medole. Alla fine della fase ascendente del campionato, la classifica le è severa. Castelferro e Medole guidano appaiate con 19 punti. La sorprendente Cementi Tassullo è terza a quota 17, l'Aldeno è quarto con 15.

Il ritorno concede ai giallorossi 9 punti nelle prime cinque giornate. La squadra ha perso Lucio Ferrarini per il riacutizzarsi di malanni fisici, ma «scopre» Giuliano Tommasi, Alberto Renzi e Paolo Bisesti, jolly preziosi in tutte le fasce del campo.

Prima della pausa di Ferragosto, la Cementi Tassullo sale in cattedra. Guida la classifica in condominio con Medole e Castelferro; l'Aldeno è indietro di quattro lunghezze. Durante la disputa del torneo di Ronzo Chienis la squadra di Nereo Baldo e Sergio Zantedeschi con una serie di memorabili prestazioni fa piazza pulita di tutte le avversarie. Batte la Cementi Tassullo in semifinale ed il Medole in finalissima. A quel punto, fa tremare tutti. Rimette in discussione la sua esclusione dalla lotta allo scudetto. Ci credono in molti perché i punti a disposizione sono ancora 12.

In effetti però vince con fatica in casa del Malavicina, e poi non ottiene i due punti. Perde in casa con Castelferro e Corona Cunevo. Sconfitta a Medole. Pareggia solo a Rallo contro una Cementi che aveva ormai abbandonato ogni speranza di successo finale.

Il Medole si è riconfermato campione per la terza volta con due punti sul Castelferro, quattro sulla Cementi Tassullo e tredici sull'Aldeno.

Corona Cunevo e Val di Gresta sono terminate rispettivamente al sesto e all'ottavo posto. Proprio ultimo invece, il Tuenno, retrocesso assieme alla Caprianese.

Se al campionato è abbonato il Medole, altrettanto lo si deve affermare del Castelferro in Coppa Italia. Al terzo tentativo, dopo due rinvii per cattivo tempo e per oscurità, ha avuto ragione del Medole, più fallosi nei trampolini di spareggio. Aldeno ancora al terzo posto in Coppa nella finale di consolazione con il Castellaro a Villafranca.

TAMBURELLO - MARZO/APRILE '88

BRILLA IN TERRA TRENTINA LA STELLA DELL'ALDENO

Sul «Tamburello» la rivista della Fipt, un titolo a piena pagina, a metà tra la constatazione e l'augurio.

Eh, sì. Se in campionato l'Aldeno stenta, nel classico torneo ferragostano di Ronzo Chienis i giallorossi si prendono belle soddisfazioni e si aggiudicano il titolo di campioni d'estate. Così l'«Alto Adige» ha richiamato la vittoria sui campionissimi del Medole.

TAMBURELLO NEL TORNEO NAZIONALE DI RONZO

La rivincita dell'Aldeno

Ha battuto in finale i campioni d'Italia del Medole

Paolo Bisesti: un jolly nella formazione aldenese, che ha sofferto senz'altro più del previsto. (nella pagina accanto).

I giocatori aldenesi hanno concluso la stagione battuti in semifinale dalla Cementi Tassullo nella «notturna» disputata sul piazzale della scuola elementare. I «nonesi» hanno fatto loro il quindicesimo Trofeo Cassa Rurale Aldeno sconfiggendo nel match decisivo i veronesi del S. Pietro in Cariano.

Aldeno nuovamente fermato questa volta però dopo aver molto lottato, nel Trofeo Angelo Orlandi di Medole. È stato sconfitto dai padroni di casa nel corso dei trampolini di spareggio. Mantovani che si sono poi aggiudicati il trofeo sui soliti rivali di Castelferro che a sua volta avevano chiuso l'accesso alla finalissima alla Cementi Tassullo. Nelle file



Il molleggio di Damiano «Johnny» Dallago.



E quando c'è l'impegno arrivano anche i risultati: argento a Roma, alle finali dei Giochi della gioventù, sia per le «solite ragazze», che per i ragazzi. Li vediamo con l'allenatore Augusto Moratelli ed il vicepresidente della Società Sportiva Aldeno Albino Nicolodi. Accanto a quest'ultimo c'è il biondo Marco Bisesti, nipote di Guido Bisesti «Binda». Una tradizione, nel gioco della palla, che non muore.

degli aldenesi ha giocato a fianco di Piergianni Marcazzan, il castellarese Marco Arduini.

Nel campionato cadetti non c'è stato il solito exploit trentino anche se la matricola Valle San Felice è andata assai vicina a disputare i play-off. È stata anticipata dalla Goitese di un solo punto. Goitese, guidata dal trentino Andrea Fiorini, che ha poi vinto il titolo nazionale sul Montechiaro di Asti nelle cui file ha militato l'ex aldenese Giuseppe Bonanate. Lombardi e piemontesi hanno ottenuto la promozione alla serie A.

Assai bene ha giocato il giovane Mezzolombardo. Con la medesima squadra che ha disputato la serie B, ha vinto il titolo provinciale juniores ed ha sfiorato il successo al campionato italiano svoltosi in Abruzzo. Aldeno e Segno hanno concluso con dignità, abbondantemente a galla dalla retrocessione che ha ingoiato il Fontigo.

E scendiamo ai campionati minori. Il Besenello ha riconquistato la serie B vincendo nettamente la serie C1 provinciale. L'Aldeno lo ha imitato in C2 e così pure la Cementi Tassullo in serie D.

Ai Giochi della Gioventù le formazioni della scuola media di Aldeno, maschile e femminile, hanno ottenuto entrambe l'argento. Secondo posto dunque per: Giorgia Pescador, Aurora Bernardi, Mara e Laura Venditti, Milica Maistri, Martina Baffetti, Lilla Botticchio e Lara Cramerotti, ed anche per Marco Maistri, Marco Coser, Daniele Scandella, Marco Bisesti, Tiziano Cont, Alvaro Botticchio, Marco Tonini e Patrizio Tozzi. Condotti da Augusto Moratelli. Scuole mattatrici anche durante i campionati invernali indoor.

Ma il Trentino, a Vasto, ha riportato due allori tricolori nei campionati di categoria. Uno per merito delle juniores della SS Aldeno. Giusy e Giorgia Pescador, Iris e Milica Maistri, Zaira Botticchio, Ornella Milli e Martina Baffetti, si sono imposte su Cosenza e Maglio (Mantova). L'altro lo hanno conquistato i pulcini della Libertas Vigo di Ton battendo il Santos (Cosenza) ed il Marsilietti (Mantova). L'impresa è riuscita a Giuliano Webber, Walter Turri, Maurizio Marcolla, Oscar Conforti e Luca Sala.

Titolo sfuggito solamente durante lo svolgimento del tie-break per le pulcine dell'Aldeno e per gli juniores del Mezzolombardo.

All'assemblea annuale della Società Sportiva Aldeno, il presidente Lucio Bernardi annuncia l'acquisto del rallese Luca Corradini e dà per scontate le partenze di Lucio Ferrarini e Alberto Renzi. Nel corso della relazione di una annata brillante a tutti i livelli che ha portato molti titoli al sodalizio, il presidente ha riservato un particolare grazie per quei consiglieri che tanto si sono adoperati e che non intendono più ricandidare: vedi ad esempio Nereo Baldo e Marcello Mosna impegnati ininterrottamente da oltre un decennio.

Il conseguente rinnovamento ha portato alla ribalta dei giovani. Sono entrati nella struttura organizzativa della società di Aldeno, Barbara Cramerotti, Tiziano Baldo, Claudio Coser, Remo Piffer, Sheila Mosna e Mauro Dallago.

Parole d'obbligo vanno spese sul nuovo centro sportivo in costruzione alle «Albere» di Aldeno, in zona più vicina al paese rispetto a quella utilizzata fin qui.

Fra le varie strutture sportive, trova collocazione il nuovo sferisterio che, oltre a godere di un fondo appropriato alla disciplina, in terra rossa s'intende, dispone di tribune e spogliatoi, tanto da risultare uno dei più confortevoli ed attraenti della penisola.

Una barriera costituita da piante di alto fusto, attenua il vento. Il centro è completato da campo da calcio, quattro spazi tennis, campi di pallavolo e pallacanestro, oltre ad un ampio parcheggio, il tutto servito da una viabilità rinnovata ed ampliata.

Il vecchio campo di tamburello, ancora in efficienza adesso, andrà poi in pensione. Ritorrerà a produrre, come anticamente, frutti della terra, ma gli sportivi, quelli che maggiormente sono affezionati al tamburello, non lo potranno scordare in fretta: teatro di innumerevoli battaglie sportive che hanno infiammato i generosi atleti ed ingrossato il cuore, appunto, allo stuolo degli appassionati con la «A» maiuscola.

Dopo i campi di calcio e di tennis, l'amministrazione comunale aldenese ha pensato di completare il centro sportivo alle Albere con il nuovo splendido sferisterio. Una realizzazione che, da sola, lascia intendere quanto il paese sulla Destra Adige abbia intenzione di investire nello splendido sport del tamburello.



LE PARTITE DI CAMPIONATO

Andata		Ritorno	
S. P. in Cariano - ALDENO	0-2	ALDENO - S. P. in Cariano	2-0
ALDENO - Castellaro	2-0	Castellaro - ALDENO	1-1
Capriane	0-2	ALDENO - Capriane	2-0
ALDENO - Tuenno	2-0	Tuenno - ALDENO	0-2
Val di Gresta - ALDENO	1-1	ALDENO - Val di Gresta	2-0
ALDENO - Malavicina	2-0	Malavicina - ALDENO	0-2
Castelferro - ALDENO	2-0	ALDENO - Castelferro	0-2
ALDENO - Guerra Castellaro	2-0	Guerra Castellaro - ALDENO	2-0
Cunevo - ALDENO	0-2	ALDENO - Cunevo	0-2
ALDENO - Cem. Tassullo	0-2	Cem. Tassullo - ALDENO	1-1
ALDENO - Medole	0-2	Medole - ALDENO	2-0

CLASSIFICA FINALE SERIE A

Medole Canova Martini	39
Erg Castelferro	37
CEM. TASSULLO RALLO	35
ALDENO	26
Castellaro Party Service	22
CORONA CUNEVO	21
Guglielmi S. Pietro	21
ARREDOBAGNI GOBBI	17
Guerra Castellare	15
Malavicina Belvedere	14
Faustini Capriane	10
CASSA RUR. TUENNO	7

L'incontro di cartello: 15 agosto ALDENO

batte MEDOLE 8-3, 5-8, 4-2

CASSA RURALE VINICOLA SOCIALE ALDENO: Giuliano Tommasi, Piergianni Marcazzan, Paolo Bisesti, Alberto Renzi, Damiano Dallago, Silvano Festi.

MEDOLE CANOVA MARTINI: Corrado Lonardi, Renzo Tommasi, Mario Fanzaga, Enos Ruffoni, Mario Fedrigo, Nereo Canicossa.

RONZO CHIENIS - Approfittando di un Medole apparso provato, l'Aldeno ha immediatamente dettato legge nella finalissima del torneo nazionale «grestano», volgendo a proprio favore il primo set con il punteggio di 8-3.

Nel secondo ha perso per 8-5, al limite delle tre ore di gioco, lasciando assai fiduciosi i fans per i trampolini decisivi: la squadra non li ha delusi ed in cinquanta minuti ha lasciato di stucco i campioni d'Italia (4-2) mettendo le mani sul diciottesimo Trofeo Arredobagno Gobbi.

Al termine, scroscianti e meritatissimi applausi da parte dei quasi tremila accalcatisi per l'occasione lungo i bordi del rettangolo, davvero entusiasti per lo spettacolo offerto dai giocatori. Dai giallorossi in particolare.

CLASSIFICA FINALE SERIE B 2° Girone

Toffolati Bigolino	25
Goitese	23
VALLE SAN FELICE	22
Villafranca	21
IPSA MEZZOLOMBARDO	18
Colbertaldo	16
Negarine	16
ALDENO	14
SEGNO	14
Fontigo	8

ALBO D'ORO NOTTURNA
TROFEO CASSA RURALE ALDENO

1975 - Ernesto Bisesti - Aldo Cont
1976 - Luigi e Narciso Beltrami
1977 - Augusto Bertamini - Rinaldo Tamburini
1978 - Augusto Bertamini - Rinaldo Tamburini
1979 - Vincenzo Covi - Renzo Magnani - Ivo Sannicolò
1980 - Augusto Bertamini - Rinaldo Tamburini
1981 - Natale Corradini - Alcide Martinatti - Marco Springhetti
1982 - Celestino Corradini - Giovanni Bentivoglio - Roberto Tretter
1983 - Natale Corradini - Ivo Sannicolò - Marco Springhetti
1984 - Andrea, Luigi e Narciso Beltrami
1985 - Franco Cicolini - Marco Springhetti - Roberto Tretter
1986 - Franco Cicolini - Marco Springhetti - Roberto Tretter
1987 - Luigi e Narciso Beltrami - Renzo Magnani
1988 - Paolo Bisesti - Giuseppe Bonanate - Damiano Dallago - Lucio
Ferrarini - Giuliano Tommasi
1989 - Franco Cicolini - Luca Corradini - Celeste Odorizzi -Marco
Springhetti - Giorgio Uez.

ALBO D'ORO
TROFEO DALLAGO-FABBIANELLI

1982	1987 - Medole
1983	1988 - Aldeno
1984	1989 - Medole
1985	1990 - Aldeno
1986	